

TRIBUNALE DI COSENZA

Proposta di piano del consumatore
(legge 27 gennaio 2012, n. 3)

Giudice delegato: dott. Giorgio Previte

Organismo di composizione della crisi f.f.: dott. Pierluigi Acri

RELAZIONE INTEGRATIVA

Il sottoscritto dott. Pierluigi Acri, commercialista con studio in Cosenza, via Dalmazia n. 31/E, quale organismo di composizione della crisi f.f. nominato dal Tribunale di Cosenza in data 16.3.2017, PEC: studiocommercialeacri@pec.it, nell'interesse del Sig. De Napoli Eugenio nato a Cosenza il 19.05.1982 e residente a Castrolibero (CS) in via Volpicchi n. 19, codice fiscale DNP GNE 82E19 D086C;

premesse

che in data 04/04/2017, il sottoscritto ha depositato il piano del consumatore relativo al procedimento in epigrafe;
che con ordinanza del 04/08/2017, il Giudice ha ritenuto necessaria l'assistenza tecnica invitando il ricorrente a dotarsene al fine di poter effettuare l'esame della domanda entro il 20/09/2017;
che con provvedimento del 19/10/2017, notificato in data 25/10/2017 il Giudice, ha richiesto di precisare le richieste del ricorrente in ordine al tipo di procedura cui accedere, la natura dei crediti e la percentuale di falcidia;
che in data 21/11/2017 il ricorrente, assistito dall'avv. Antonio Ferraiolo, ha depositato la memoria integrativa richiesta;

considerato

che con provvedimento del 20/07/2019, notificato in data 22/07/2019, il Giudice dott. Giorgio Previte ha richiesto un aggiornamento/integrazione della relazione particolareggiata in merito a:

- A. i dati oggetto della proposta di piano del consumatore soprattutto relativamente alla posizione debitoria complessiva, lo stipendio netto mensile a disposizione del debitore, il titolo in base al quale risiede in Via Volpicchi n. 19 nel Comune di Castrolibero (CS), ed ogni altro elemento ritenuto utile all'esame della stessa;
- B. allo stato di salute del debitore con particolare riferimento alla diagnosi, al percorso terapeutico e alla possibilità di ritenere che i continui ricorsi a finanziamenti siano conseguenza della malattia;
- C. profilo di meritevolezza al fine di consentire al Giudice di stabilire se il debitore ha assunto le obbligazioni senza ragionevole prospettiva di poterle adempiere oppure ha colpevolmente generato la situazione di sovraindebitamento;

che per la detta relazione integrativa è stato concesso all'OCC il termine del 23/10/2019 per il deposito presso la cancelleria.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto professionista incaricato della composizione della crisi da sovraindebitamento espone quanto segue:

- I. Aggiornamento dei i dati oggetto della proposta di piano del consumatore soprattutto relativamente alla posizione debitoria complessiva, lo stipendio netto mensile a disposizione del debitore, al titolo in base al quale risiede in Via Volpicchi n. 19 nel Comune di Castrolibero (CS) ed ogni altro elemento ritenuto utile all'esame del piano.



L'aggiornamento dei dati relativi alla situazione debitoria complessiva è stato effettuato attraverso il confronto tra i dati estrapolati dalle banche dati finanziarie (risposta Banca d'Italia su informazioni contenute nella Centrale Rischi del 07/10/2019 e riscontro richiesta accesso dati CRIF del 26/09/2019) e quelli comunicati dai singoli creditori in seguito ad apposita richiesta di aggiornamento del credito vantato, trasmessa a mezzo pec in data 09/10/2019.

Dal confronto è risultata una diminuzione della posizione debitoria complessiva del sig. De Napoli Eugenio di complessivi euro € 13.496,46. Detta differenza è scaturita:

- dal pagamento, per detrazione diretta dal netto in busta, di euro 3.640,00 (n. 14 rate da euro 260,00) per il prestito personale n. 662037 con delega di pagamento;
- dal pagamento, per detrazione diretta dal netto in busta, di euro 7.830,00 (n. 30 rate da euro 261,00) per il prestito personale con cessione del quinto n. 530496;
- da una differenza in diminuzione di euro 925,08 tra l'importo comunicato da Deutsche Bank in prima istanza e quello comunicato in sede di richiesta di aggiornamento del credito vantato;
- dal pagamento integrale del debito verso Safra Motors srl di cui alla procedura esecutiva n. RE 28/2017 di euro 3.899,55 oltre spese di procedura; la documentazione relativa a detto pagamento integrale è riportata all'allegato **n. 1**
- da una differenza in diminuzione di euro 170,12 sul credito vantato da MB Credit Solution (ex Unicredit);
- da una differenza in aumento di euro 1.832,30 sul credito vantato da Findomestic Banca;
- da una differenza in aumento di 84,34 sul credito vantato da Finitalia;
- dall'inserimento del debito verso il professionista incaricato, a titolo di compenso professionale - spese di procedura, per un importo di euro 1.051,65.

Pertanto la posizione debitoria complessiva aggiornata in capo al debitore risulta essere pari ad euro 140.119,67.

Il dettaglio è esposto nella tabella **all. n. 2**.

Già nella relazione particolareggiata allegata alla proposta di piano del consumatore depositato il 04/04/2017, si faceva riferimento allo stipendio netto mensile quale bene nella disponibilità del ricorrente per far fronte al fabbisogno scaturente dallo stesso piano; detta indennità, erogata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per conto del Ministero degli Interni scaturisce dal contratto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento vigile del fuoco qualificato, di stanza presso il comando provinciale di Cosenza.

L'importo, calcolato come media aritmetica degli 5 ultimi cedolini paga consegnate dal sig. De Napoli a suo tempo, è stato individuato in euro 1.442,00 mensili.

In occasione dell'ultimo incontro con il ricorrente, tenutosi presso lo studio del sottoscritto in data 16/10/2019, alla richiesta di informazioni circa eventi e/o situazioni intervenute durante il periodo successivo al deposito della proposta di piano del consumatore dell'aprile 2017, il sig. De Napoli ha risposto che: nel corso del mese di giugno 2019, durante il servizio interno



in caserma ha avvertito un malore con febbre alta per il quale è stato necessario l'intervento dell'ambulanza.

Successivamente, nel corso del mese di luglio, durante il servizio esterno, ha di nuovo avvertito un malore, con febbre alta e anche in quell'occasione è stato richiesto l'intervento dell'ambulanza per essere trasportato all'ospedale civile dell'Annunziata per gli accertamenti del caso.

Dopo questi 2 episodi, il Comando dei Vigili del Fuoco ha ritenuto necessario sottoporre il sig. De Napoli ad una visita di controllo presso il Dipartimento Militare di Medicina legale di Messina il cui responso è stato di temporanea non idoneità al servizio per giorni 91.

Lo stesso controllo è stato ripetuto il 15/10/2019 ed il giudizio è stato nuovamente quello di "non idoneo al servizio per 93 giorni e alla scadenza porterà visita psichiatrica"; a tal fine si allega notifica giudizio di idoneità del 15/10/2019 (**all. n. 3**).

Detta situazione ha avuto effetti negativi, oltre che sullo stato d'animo, anche sotto il profilo prettamente finanziario; infatti gli stipendi di settembre e di ottobre (**all. n. 4**), non potendo prevedere gli assegni accessori connessi ad indennità di turno, festiva, notturna e compensi per servizi di vigilanza, sono stati limitati allo stipendio tabellare e all'indennità di rischio per un netto in busta rispettivamente di 773,04 per il mese di settembre ed euro 752,32 per il mese di ottobre.

Al fine di individuare l'importo complessivamente disponibile a titolo di stipendio netto mensile, occorre sommare ai predetti importi, quelli decurtati dall'istituto di credito IBL e da Banca Mediolanum per complessivi euro 691,00 in aderenza alla tesi secondo la quale **" la cessione del quinto, comportando un effetto meramente obbligatorio fino a che, mensilmente, il credito non venga ad esistenza con l'insorgere del diritto al percepimento della relativa rata, non impedisce al debitore di disporre in quanto ceduto in sede di sovraindebitamento, includendo quindi il relativo credito nella proposta di piano/accordo con possibilità di falcidia ove si tratti di credito chirografario"**.

Siffatta situazione reddituale non potrà ovviamente variare fintanto che il sig. De Napoli non sarà ritenuto idoneo al servizio ma comunque, a suo dire, difficilmente potrà essere reintegrato con le mansioni originarie di vigile del fuoco qualificato e pertanto vedersi ripristinare anche tutte le indennità di cui sopra.

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene opportuno e necessario basare le proprie ipotesi di sostenibilità del piano su uno stipendio mensile netto di euro 1.460,67, arrotondato a euro 1.460,00 determinato dalla somma tra il netto in busta e la voce altre ritenute tra le quali rientrano gli addebiti di IBL e Banca Mediolanum.

Durante tutti gli incontri avuti con il sig. De Napoli, egli ha sempre dichiarato di essere residente ed avere dimora nel Comune di Castrolibero, in via Volpicchi n. 19 come peraltro autocertificato nella dichiarazione relativa alla composizione dello stato di famiglia; in particolare ha precisato di abitare l'immobile di proprietà dei nonni paterni a titolo gratuito, da quando è diventato un vigile del fuoco effettivo.

La situazione è cambiata quando, dopo la diagnosi della dott.ssa Gesina Chiappetta e la somministrazione del relativo ciclo di cure, è stato ritenuto necessario, al fine di attuare una maggiore vigilanza sia sul rispetto delle indicazioni mediche che sull'evoluzione dei risultati, che il ricorrente



ritornasse ad abitare la casa paterna, in via B. Croce n. 4, sempre nel Comune di Castrolibero.

Da quel momento infatti, il sig. De Napoli dimora nella casa paterna e contribuisce alle spese familiari.

- II. aggiornamento dello stato di salute del debitore con particolare riferimento alla diagnosi, al percorso terapeutico e alla possibilità di ritenere che i continui ricorsi a finanziamenti siano conseguenza della malattia.

In merito al secondo punto, la dott.ssa Chiappetta ha fatto pervenire al sottoscritto una breve relazione di aggiornamento sul sig. De Napoli (**all. n. 5**) che riprende sinteticamente la situazione di partenza (già ampiamente descritta nella prima relazione allegata alla proposta iniziale), la terapia utilizzata e la situazione attuale.

In particolare, si evince che la regolare assunzione della terapia farmacologia e i colloqui psicologici periodici a cui il paziente è stato sottoposto, hanno determinato una " fase di remissione sintomatologica rispetto al disturbo bipolare di tipo I da cui è affetto"; inoltre, "i tratti di personalità di tipo borderline risultano nettamente ridotti e l'assistito ha imparato, grazie alla psicoeducazione, a conoscere il proprio disturbo e ad adottare le adeguate strategie di problem solving".

La relazione si conclude con la seguente diagnosi: "allo stato attuale non emergono indicazioni che possano suggerire una ricaduta nel gioco d'azzardo e nella fase di euforia tipica dello stato maniacale".

La relazione è stata accompagnata da un campione di fatture della specialista, relativo ai trattamenti somministrati (**all. n. 6**)

Già nella sua prima relazione, la dott.ssa Chiappetta, evidenziò che il ricorso al credito al consumo serviva al sig. De Napoli "per avere i fondi economici richiesti da utilizzare per attività prettamente legate al gioco, per l'acquisto di telefoni, maglie, pantaloni, tatuaggi, cene al ristorante, sigarette, birre".

È egli stesso, durante gli incontri con la specialista, ad affermare che l'impulso al gioco era divenuto un bisogno irrefrenabile e incontrollabile al quale si è accompagnata una forte tensione emotiva ed una incapacità di ricorrere ad un pensiero riflessivo e logico. L'autoinganno e il ricorso a ragionamenti apparentemente razionali hanno assunto la funzione di strumenti di controllo del senso di colpa innescando ed alimentando un circolo autodistruttivo. Quando perdeva al gioco, giustificava il suo gioco insistente con il tentativo di rifarsi e di "riuscire almeno a riprendere i soldi persi". Nel corso degli anni, ha ripetutamente tentato senza successo di controllare e interrompere il gioco ma nello stesso tempo ha avuto un bisogno di giocare quantità sempre crescenti di denaro per raggiungere l'eccitazione desiderata.

Tutto ciò precisato, risulta di tutta evidenza, che il continuo ricorso a finanziamenti è stato causato dalla situazione di grave difficoltà psicologica nella quale il sig. De Napoli si trovava e dalla quale è uscito come relazionato dalla dott.ssa Chiappetta.

- III. Rideterminazione della rata mensile a disposizione del soddisfacimento dei creditori, con aumento della percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari;



Nella relazione particolareggiata allegata alla proposta di piano del consumatore depositata nel 2017, sono state esposte le modalità di determinazione del c.d. minimo vitale, identificato in euro 700 mensili.

L'individuazione del c.d. minimo vitale ha consentito di determinare, per differenza, l'importo che il ricorrente ha a disposizione per far fronte al fabbisogno scaturente dalla proposta di piano del consumatore.

Come già evidenziato, rispetto a quanto indicato nella prima proposta di piano del consumatore, la situazione debitoria complessiva è diminuita di complessivi euro 13.496,46 mentre l'importo dello stipendio netto mensile da considerare ai fini del soddisfacimento dei creditori è, oggi, di euro 1.460,00.

Pertanto, considerato che il minimo vitale è di euro 700 mensili, rimangono a disposizione del debitore, per il soddisfacimento dei creditori, 760,00 euro mensili.

Tutto ciò premesso e considerato, la proposta di piano del consumatore prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (prededuzione e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

In particolare, la proposta prevede il pagamento del 100% dei crediti in prededuzione ed il 45% di quelli chirografari.

Il dettaglio è riportato nella tabella che segue:

N.	Denominazione	importo	prededuzione	chirografo	% abbattimento	importo da pagare
1	Dott. Pierluigi Acri	€ 1.051,65	€ 1.051,65		0,00	1.051,65
2	Mercedes Benz Financial	€ 10.403,34		€ 10.403,34	55,00	4.681,50
3	Compass Banca spa	€ 18.819,68		€ 18.819,68	55,00	8.468,86
4	Deutsche bank	€ 26.874,92		€ 26.874,92	55,00	12.093,71
5	Intesa San Paolo	€ 15.847,28		€ 15.847,28	55,00	7.131,28
6	America express	€ 1.981,11		€ 1.981,11	55,00	891,50
7	Banca Nazionale del lavoro	€ 15.445,61		€ 15.445,61	55,00	6.950,52
8	Istituto Bancario del lavoro	€ 33.855,73		€ 33.855,73	55,00	15.235,08
10	Findomestic banca	€ 5.243,36		€ 5.243,36	55,00	2.359,51
11	Banca mediolanum	€ 2.668,00		€ 2.668,00	55,00	1.200,60
12	Unicredit banca	€ 3.590,00		€ 3.590,00	55,00	1.615,50
13	Volkswagen financial	€ 2.969,91		€ 2.969,91	55,00	1.336,46
14	Finitalia spa	€ 751,68		€ 751,68	55,00	338,26



15	Mediaset premium	€ 184,04		€ 184,04	55,00	82,82
16	Gestione rischi per wind	€ 433,36		€ 433,36	55,00	195,01
	TOTALI	€ 140.119,67	1.051,65	139.068,02		63.632,26

La situazione debitoria è di euro 62.580,61 , cui vanno sommati euro 1.051,65 a titolo di spese della procedura di sovraindebitamento per un debito complessivo di euro **63.632,26**.

La somma che si propone di pagare, pertanto, è di complessivi euro 63.632,26.cosi composta:

1. euro 1.051,65 per spese in prededuzione a titolo di compenso per OCC;
2. euro 4.681,50 per crediti di Mercedes Bank Financial credit italia chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
3. euro 8.468,86 per crediti di Compass Banca spa chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
4. euro 12.093,71 per crediti di Deutsche Bank chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
5. euro 7.131,28 per crediti di Intesa San Paolo chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
6. euro 891,50 per crediti di America Express chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
7. euro 6.950,52 per crediti di Banca Nazionale del Lavoro chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
8. euro 15.235,08 per crediti di Istituto Bancario del Lavoro chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
9. euro 2.359,51 per crediti di Findomestic Banca chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
10. euro 1.200,60 per crediti di Banca Mediolanum chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
11. euro 1.615,50 per crediti di Unicredit Banca spa chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
12. euro 1.336,46 per crediti di Volkswagen Financial chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
13. euro 338,26 per crediti di Finitalia chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale;
14. euro 82,82 per crediti di Mediaset premium chirografari, saranno pagati nella misura del 45% (quarantotto/00 per cento) del totale tale;
15. Euro 195,01 per crediti di Gestione crediti srl chirografari, saranno pagati nella misura 45% (quarantotto/00 per cento) del totale tale.

Nell'ambito della ristrutturazione del debito, si invoca la formula della transazione novativa a saldo del dovuto e liberazione di eventuali coobligati.

Il pagamento dei creditori sarà effettuato rinunciando alla possibilità prevista dall'art. 8 comma 4 della legge 03/2012, ossia della moratoria sino ad un massimo di un anno dall'omologa.



A garanzia del corretto adempimento delle condizioni previste dal presente piano, il debitore offre il suo stipendio preveniente dal rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il Ministero degli Interni e il ricavato dalla vendita del quadraciclo stimato in circa 3.000 euro.

La proposta prevede il pagamento delle predette percentuali secondo un piano di rientro rateale realizzato sulla base delle effettive capacità reddituali e tenuto conto delle spese necessarie ad un sostentamento dignitoso.

Considerato che le entrate mensili ammontano ad euro 1.460,00 e che le spese necessarie sono state determinate complessivamente in 700,00 euro mensili, si può ragionevolmente ipotizzare in euro 750,00 la somma mensile da destinare al soddisfacimento dei creditori.

Il pagamento potrà avvenire mediante disposizione permanente di addebito sul c/c sul quale è previsto l'accredito dello stipendio, della somma di euro 750,00 a favore dell'OCC il quale provvederà al pagamento delle singole rate una volta maturata la valuta.

In questo modo, il debito da dilazionare, di euro 63.632,266 verrà soddisfatto attraverso il pagamento di circa 84 rate mensili da euro 750,00.

Per il dettaglio vedasi il prospetto delle scadenze (**all. n. 7**).

Come si può evincere dalla tabella riepilogativa delle scadenze, saranno pagati per prima i creditori in prededuzione, in modo da soddisfare la relativa pretesa entro un arco temporale di 1,5 mesi dall'omologa del piano; successivamente verranno pagati i creditori chirografari.

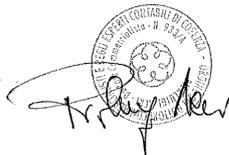
- IV. Adeguate integrazione relative alla meritevolezza della proposta soprattutto in ordine alle risultanze del nuovo referto medico al fine di garantire al Giudice di valutare se il consumatore ha assunto le obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di onorarle oppure ha colpevolmente determinato il sovra indebitamento.

Come si evince dalla relazione rilasciata dalla dott.ssa Chiappetta, la situazione in cui si trova il sig. De Napoli è definita come "allo stato attuale non emergono indicazioni che possano suggerire una ricaduta nel gioco d'azzardo e nella fase di euforia tipica dello stato maniacale".

I risultati ottenuti dal sig. De Napoli e certificati dalla specialista, lasciano propendere per un giudizio positivo circa la fattibilità e solidità della proposta ed inducono a ritenerla meritevole di accoglimento anche in funzione della affidabilità sia psicologia che morale dimostrata nell'arco temporale che va dal deposito della relazione particolareggiata ad oggi (nelle more infatti ha continuato a versare le rate verso IBL e a saldare il debito con Safra Motors).

Cosenza, 22/10/2019

Il professionista incaricato
Dott. Pierluigi Acri




Allegati:

1. Documentazione relativa al pagamento del debito con Safra Motors srl;
2. Elenco creditori aggiornato con indicazione delle somme dovute;
3. Notifica giudizio idoneità rilasciato dal dipartimento militare di medicina legale di Messina;
4. Cedolino paga mese di settembre e ottobre 2019;
5. Relazione dott.ssa Gesina Chiappetta del 17/09/2019;
6. Campione fatture trattamenti specialistici;
7. Prospetto aggiornato delle scadenze.

